

L'OUTSOURCING PER CONTENERE I COSTI

TRASFORMARE I COSTI FISSI IN COSTI VARIABILI
PER ECONOMICIZZARE E AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ.
SCEGLIENDO SEMPRE IL PARTNER PIÙ PERFORMANTE IN FORMA
FLESSIBILE. QUESTA LA VISION DCA CONSULTING PER IL CONTROLLO
DEI COSTI ASSICURATIVI

Gestire le strategie di controllo e di monitoraggio delle diverse aree aziendali attraverso modelli organizzativi, gestione delle informazioni e tecnologia. Un'esigenza molto sentita, in ambito assicurativo, quando si parla di contenimento dei costi.

“Premettendo – esordisce **Fabio Arden**, market development manager **Dca Consulting** – che gli aspetti legati all'analisi dei costi aziendali hanno una complessità specifica per ogni azienda, e considerando solo le principali dorsali che caratterizzano la diversificazione delle organizzazioni interne di una compagnia assicurativa, potremmo evidenziare profonde diversità di costi, in ordine al brand, al ramo e al canale distributivo. Pur non esistendo soluzioni *erga omnes*, vi sono alcuni strumenti necessari, tra cui i modelli di gestione lean – estesi e diversificati anche in base alle aree di applicazione dei modelli stessi – la business intelligence e le attività di creazione di tabelle con valori di scoring che permettano di costruire delle kpi in grado di misurare l'*output* atteso in termini di valore richiesto”.

Ma non basta. “Ai modelli di gestione lean e alle strategie di controllo dinamiche è necessario affiancare l'utilizzo di cruscotti informatici e di gestionali software integrati, che prevedano, come loro policy nella gestione delle *query* anche l'analisi dei dati sporchi, quale leva importantissima nel complessivo quadro analitico degli output di processo”.

IL RICORSO ALL'OUTSOURCING

Un'ottima integrazione è data poi dall'uso di *outsourcer* come partner strategico nella revisione e gestione dei processi. “Oggi, il mercato assicurativo richiede la

qualità assoluta e il percorso per raggiungere e misurare adeguatamente la customer satisfaction passa attraverso l'uso del *social media networking*, gli app mobile, la qualità e la velocità di gestione di tutte le parti del service, con maggior focus al claims. Considerando, quindi, l'aumento dell'elemento sicurezza – sia nell'ambito della produzione industriale che nell'attuazione di norme ai fini della prevenzione come fattore di riduzione del rischio – la trasformazione dei costi fissi in costi variabili si configura come una delle soluzioni più allettanti per la riduzione dei costi e il relativo aumento di competitività.

Una visione corretta potrebbe essere un parziale shift di risorse verso reparti a basso impatto, in termini di costi formativi e di aggiornamento, a favore – conclude Arden – di un turnover di partner in grado di assorbire i costi tecnologici, di rischio d'impresa e formazione delle risorse, potendo sempre scegliere il partner più performante in forma assolutamente flessibile”.

L.S. 

COSTI FISSI $\xrightarrow{\text{trasformati in}}$ COSTI VARIABILI



=

riduzione costi
e
aumento competitività